

IPRASE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 62 DI DATA 27 luglio 2022

OGGETTO: Art. 21 comma 2 lett. h) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e art. 3 comma 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 – Autorizzazione all’espletamento di una trattativa privata per l’affidamento del servizio di “Manutenzione e aggiornamento del Portale Iprase per gli anni 2023-2024” da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo di Euro 165.800,00 più IVA – CIG **93441024E7** – CUP **C71C22000910003**.

Premessa:

Il Portale Iprase è composto da un front-end pubblico, un’area personale dedicata agli utenti autenticati del Portale (circa 29000) e un’area gestionale riservata ai referenti dell’Istituto ed è realizzato tramite una personalizzazione di Liferay 6.2 GA6.

Oltre ad essere un elemento essenziale dell’operatività dell’Istituto, esso svolge un ruolo fondamentale per tutto il personale della scuola e della formazione professionale trentina.

Tra le diverse funzioni svolte dal Portale, si ricordano infatti in particolare:

- la divulgazione degli eventi organizzati dall’Istituto anche attraverso l’invio di newsletter a tutti gli iscritti;
- l’iscrizione degli interessati alle iniziative formative sia in presenza che a distanza proposte dall’Istituto;
- l’erogazione di materiali ed attività per la formazione a distanza sincrona e asincrona;
- la raccolta e la messa a disposizione della documentazione relativa ai processi didattici e di apprendimento nonché degli esiti delle indagini condotte dai propri team di ricerca;
- l’accesso agli ambienti collaborativi “Piattaforma e-learning” e “Moodle” nonché l’utilizzo dello strumento avanzato “Progettazione moduli/lezioni CLIL”;
- il monitoraggio delle attività tramite l’invio di questionari online di gradimento.

L’operatività del suddetto Portale è garantita da un contratto di appalto del servizio di “Manutenzione e aggiornamento del Portale Iprase” in scadenza al 31 dicembre 2022, e che si articola nelle seguenti attività:

- hosting e fornitura delle licenze d’uso necessarie al funzionamento del Portale e delle app collegate;
- assistenza tecnica;

- manutenzione correttiva;
- manutenzione adattiva per garantire in particolare il regolare interfacciamento/interoperabilità del Portale Iprase con la “piattaforma e-learning” e gli altri software esterni utilizzati dall’Istituto;
- ottimizzazione delle funzionalità esistenti e sviluppo di nuove funzionalità.

Al fine di assicurare l’operatività dell’Istituto, risulta pertanto necessario predisporre una nuova procedura per l’affidamento del suddetto servizio per gli anni 2023-2024.

La società Trentino Digitale, interpellata in applicazione della DGP n. 401 del 18 marzo 2022 contenente “*Directive agli enti strumentali della Provincia per l’attuazione dell’art. 33 comma 2 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia in Trentino)*” ha comunicato con nota prot. PRASE-0001565-08/07/2022, che al momento può svolgere i soli servizi di hosting relativi al Portale Iprase e agli applicativi ad esso collegati, ma non anche le altre attività di assistenza tecnica, manutenzione, sviluppo e ottimizzazione di cui si compone il servizio in parola.

Nella predisposizione della procedura de qua, si ritiene pertanto opportuno prevedere come soltanto opzionali i servizi di hosting relativi al Portale e agli applicativi ad esso collegati, utilizzabili qualora la proposta formulata da Trentino Digitale risultasse non adeguata alle esigenze dell’Istituto. L’importo massimo dei suddetti servizi viene stimato in Euro 14.000,00 più IVA per l’intera durata dell’appalto.

Si ritiene altresì opportuno prevedere la possibilità, per l’Istituto, di usufruire di un pacchetto ore da pagare a consumo per attività di sviluppo e ottimizzazione non previste, di almeno 300 ore e al massimo di 400 ore opzionali, per un importo massimo stimato di Euro 15.000,00 più IVA.

Rilevato che:

- il servizio avrà inizio dalla data del verbale di consegna del servizio stesso e termine il 31 dicembre 2024;
- l’importo a base d’asta per le attività richieste è stato stimato in Euro 165.800,00 più IVA così suddiviso:
 - o Euro 12.800,00 più IVA per i servizi di: licenze d’uso, assistenza tecnica e manutenzione;
 - o Euro 153.000,00 più IVA per i servizi di ottimizzazione e sviluppo;
- tenuto conto dei servizi opzionali richiesti, il valore complessivo dell’appalto risulta pari ad Euro 194.800,00, e pertanto non superiore alla soglia stabilita dall’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- non è economicamente conveniente suddividere l’appalto in lotti;
- nel mercato elettronico della Provincia di Trento (MePat) è presente il Bando relativo alla categoria merceologica “Servizi di assistenza informatica e di supporto – Gestione siti web e portali” (CPV 72253000-3);

per l’affidamento del servizio in parola si intende procedere, ai sensi dell’art. 21 comma 2 lett. h) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Legge sui contratti e sui beni provinciali),

mediante trattativa privata da svolgere attraverso Richiesta di Offerta (RdO) MePat indirizzata ad operatori economici abilitati alla categoria merceologica sopra citata.

Al fine di garantire trasparenza, rotazione, economicità e concorrenza e considerato che il servizio richiesto prevede in gran parte lo svolgimento di attività ad elevato contenuto tecnico-specialistico, si ritiene peraltro necessario:

- procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare alla suddetta trattativa mediante avviso di indagine di mercato (Allegato 1) da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente per almeno 15 giorni, non essendo possibile identificare a priori gli operatori economici in possesso delle necessarie competenze specialistiche da invitare alla procedura in parola;
- stabilire come requisito di partecipazione alla procedura l'aver registrato negli ultimi 3 esercizi un fatturato specifico medio annuo relativo ad attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto non inferiore all'importo annuo posto a base di gara (pari ad Euro 82.900,00 IVA esclusa), quale indicatore del possesso da parte dei concorrenti, di un'appropriata capacità di svolgimento dei servizi applicativi richiesti;
- adottare ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, utilizzando elementi di valutazione attinenti non solo al prezzo ma anche alla qualità della proposta progettuale e alle soluzioni organizzative messe a disposizione come indicati nella Lettera di invito (Allegato 3), e prevedendo l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi:
 - o Offerta tecnica: fino a 85 punti;
 - o Offerta economica: fino a 15 punti;
- avvalersi, per l'esame e la valutazione delle offerte che verranno presentate, di una Commissione tecnica a supporto degli organi di gara, la cui nomina è demandata ad un successivo provvedimento da adottare in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016;
- prevedere un termine di 30 giorni per la formulazione delle offerte.

Stante la natura altamente specialistica del servizio da affidare ed il suo carattere strategico per l'intera attività dell'Istituto e considerato altresì che lo svolgimento dello stesso comporta anche il trattamento di dati personali, si ritiene inoltre opportuno escludere la possibilità di subappalto, al fine di garantire che il servizio in parola venga svolto direttamente dall'operatore economico valutato nel corso della procedura di gara, assicurando in tal modo il livello qualitativo richiesto, anche sotto il profilo della sicurezza.

Dal carattere essenziale del servizio in parola per l'operatività dell'Istituto deriva anche l'opportunità di prevedere, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016, che ove sussistano oggettive ragioni di urgenza, la stazione appaltante abbia la facoltà di ordinare all'aggiudicataria l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicataria stessa tramite PEC.

In considerazione della natura prettamente intellettuale delle prestazioni oggetto dell'appalto in parola si rileva inoltre che:

- la stazione appaltante non è tenuta alla quantificazione del costo relativo alla manodopera di cui all'art. 23, comma 16 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e parimenti, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, i concorrenti non sono tenuti ad indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), non risulta necessario provvedere alla redazione di apposito D.U.V.R.I. ed i costi riferiti alla sicurezza sono pari a zero;
- non trovano applicazione nella procedura in esame le clausole sociali di cui all'art. 32, comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016).

In virtù della natura altamente specialistica delle prestazioni oggetto dell'appalto in parola, si ritiene poi opportuno non ammettere, da parte dei soggetti partecipanti alla procedura di gara, l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 per lo svolgimento delle suddette prestazioni, fatta salva specifica autorizzazione in sede di gestione del servizio.

Ai fini dell'espletamento della procedura in parola, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- Avviso di indagine di mercato e allegato Modulo manifestazione di interesse (Allegato 1);
- la documentazione di gara costituita da: Capitolato speciale d'appalto comprensivo delle Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati (Allegato 2), Lettera di invito (Allegato 3) Modello Risorse professionali (Allegato 4) Modulo Offerta Economica (Allegato 5);

che si allegano alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Si ritiene inoltre opportuno disporre, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa) che il Capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione alla gara non siano soggetti a regime di pubblicità fino alla data in cui verrà pubblicata la Richiesta di Offerta su MePat, al fine di evitare possibili disparità di trattamento fra i soggetti interessati alla procedura;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento di IPRASE, di cui al decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n 10-117/Leg., così come modificato dal decreto del presidente della Provincia n.19-121/Leg del 28

**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

Via Tartarotti 15 - 38068 Rovereto (TN) - C.F. 96023310228
tel. 0461 494500 - fax 0461 499266 - www.iprase.tn.it - iprase@iprase.tn.it

agosto 2013 e dal decreto del presidente della Provincia n.4-79/Leg del 9 aprile 2018;

- VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia) ed il relativo regolamento di attuazione adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998;
- VISTO il “Regolamento interno di contabilità dell’Istituto per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)” predisposto in attuazione dell’articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/leg. e s. m. approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1511 di data 24 agosto 2018;
- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’art. 56 e l’allegato n. 4/2;
- VISTA la propria determinazione n. 156 di data 23 dicembre 2021 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, corredato del piano triennale di attività approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 64 di del 28 gennaio 2022;
- VISTA la propria determinazione n. 52 di data 27 giugno 2022 con la quale è stato adottato l’assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024;
- VISTA la propria determinazione n. 61 del 20 luglio 2022 con la quale è stato aggiornato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 previsto dall’art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e adottato con propria determinazione n. 29 di data 24 marzo 2022;
- VISTA la Legge provinciale. 19 luglio 1990, n. 23 (Legge sui contratti e sui beni provinciali) ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991;
- VISTA la Legge provinciale. 9 marzo 2016, n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016);
- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per quanto applicabile nell’ordinamento provinciale;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- PRESO ATTO che il codice unico di gara CIG è **93441024E7**;
- PRESO ATTO che il Codice Unico Progetto (codice CUP) è **C71C22000910003**;
- VISTI tutti gli atti e documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'avvio di una trattativa privata ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. h) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 per l'affidamento del servizio di "Manutenzione e aggiornamento del Portale Iprase per gli anni 2023-2024" per un importo complessivo di Euro 165.800,00 oltre IVA a norma di legge;
- 2) di dare atto che il valore complessivo dell'appalto risulta pari ad Euro 194.800,00 più IVA, considerando i servizi opzionali relativi al pacchetto ore a consumo per attività di sviluppo e ottimizzazione non previste, per un importo massimo stimato di Euro 15.000,00 più IVA, e i servizi di hosting del Portale Iprase e gli applicativi ad esso collegati, per un importo massimo stimato di Euro 14.000,00 più IVA;
- 3) di approvare a tal fine la seguente documentazione: "Avviso di indagine di mercato e allegato Modulo di manifestazione interesse" (Allegato 1), "Capitolato speciale d'appalto comprensivo delle Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati" (Allegato 2), "Lettera di invito" (Allegato 3), "Modello Risorse professionali" (Allegato 4), "Modulo Offerta economica" (Allegato 5), allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
- 4) di procedere all'individuazione degli operatori economici specializzati nel settore da invitare alla procedura di cui al punto 1) mediante pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato di cui al punto 3), prevedendo la facoltà per l'Istituto, di avviare la procedura anche in presenza di una sola manifestazione di interesse pervenuta;
- 5) di stabilire che la procedura di cui al punto 1) dovrà essere espletata mediante Richiesta di Offerta MePat sul Bando relativo alla categoria merceologica "Servizi di assistenza informatica e di supporto – Gestione siti web e portali" (CPV 72253000-3), con aggiudicazione in unico lotto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 sulla base dei parametri e criteri specificati nella Lettera di invito di cui al punto 3) prevedendo l'assegnazione dei seguenti punteggi massimi:
 - Offerta tecnica: fino a 85 punti;
 - Offerta economica: fino a 15 punti
- 6) di fissare, vista la natura altamente specialistica delle prestazioni oggetto dell'appalto, un termine di 30 giorni per la formulazione delle offerte, in deroga a quanto previsto dall'art. 7, comma 2-ter, della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2;
- 7) di riservare la facoltà, per l'Istituto, di affidare il servizio in parola anche in presenza di un'unica offerta valida presentata, ove ritenuta conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016;
- 8) di rinviare ad un successivo provvedimento la nomina di una commissione tecnica esaminatrice a supporto degli organi di gara, che opererà secondo le disposizioni contenute negli atti di gara e nelle norme in essi richiamate;
- 9) di escludere, sulla base delle ragioni indicate in premessa, la possibilità di subappalto per il servizio oggetto di affidamento;
- 10) di dare atto che il servizio in parola avrà inizio dalla data del verbale di consegna del servizio stesso e termine al 31 dicembre 2024;

- 11) di riservarsi la facoltà di consegna anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto e della verifica dei requisiti in capo all'appaltatore, a partire dal 1 gennaio 2023, per le ragioni di urgenza e opportunità espresse in premessa;
- 12) di dare atto che lo scrivente direttore è il Responsabile del procedimento;
- 13) di prenotare la spesa di cui al punto 1) pari ad Euro 202.276,00 (Euro 165.800,00 imponibile + Euro 36.476,00 IVA) come di seguito specificato:
- Euro 7.808,00 (Euro 6.400,00 imponibile +Euro 1.408,00 IVA) sul capitolo 47000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
 - Euro 7.808,00 (Euro 6.400,00 imponibile +Euro 1.408,00 IVA) sul capitolo 47000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;
 - Euro 93.330,00 (Euro 76.500,00 imponibile +Euro 16.830,00 IVA) sul capitolo 63000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 (Fondo pluriennale vincolato 2022);
 - Euro 93.330,00 (Euro 76.500,00 imponibile +Euro 16.830,00 IVA) sul capitolo 63000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 (Fondo pluriennale vincolato 2022);
- in coerenza con l'esigibilità della spesa stessa;
- 14) di disporre che il presente provvedimento non sia soggetto a regime di pubblicità fino all'invio della Richiesta di Offerta, al fine di evitare disparità di trattamento tra i soggetti interessati alla procedura, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- 15) di dare atto, ai sensi dell'art.4 comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione o conoscenza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971 e ss.mm.

IL DIRETTORE
Luciano Covi

/cc

Allegati parte integrante:

1. Avviso di indagine di mercato e allegato Modulo manifestazione di interesse;
2. Capitolato speciale d'appalto e Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati;
3. Lettera invito;
4. Modello Risorse Professionali
5. Modulo Offerta Economica.